

ANNUARIO SAT, 7, 1880-81

INDICE

Prefazione.....	p. III
I. Studi, ascensioni ed escursioni.	
1. Il Ritrovo estivo di Lavarone. – <i>B.</i>	p. 1
2. Alcuni appunti nel campo della Geografia botanica. – <i>Vittore Ricci</i>	p. 19
3. I Miceti. – <i>Don Giacomo Bresadola</i>	p. 57
4. La Valle del Lago Santo sul Monte Terlago. – <i>Dott. Gustavo Venturi</i>	p. 77
5. Un'Aurora sul Monte Baldo. – <i>Dott. Vittorio Riccabona</i>	p. 91
6. Il Congresso di Catania e l'ascensione dell'Etna. – <i>Dott. Giovanni Faralli</i>	p. 101
7. Fiabe e leggende della Rendena. – <i>Dott. Nepomuceno Bolognini</i>	p. 117
8. La Cima Venezia. – <i>Silvio Dorigoni</i>	p. 165
9. Il Redivalle. – <i>Dott. A. S.</i>	p. 177
10. Sugli antichi ghiacciaj del Feltrino. – <i>Dott. F. Frattini</i>	p. 195
11. La Valle di Pinè. – <i>F. Gerloni</i>	p. 219
12. Il Gruppo del Cevedale e la salita della Cima Venezia. – <i>Dott. A. Salvadori</i>	p. 231
13. La Valle di Fassa. – <i>Dott. Antonio Lutteri</i>	p. 255
14. Il Gruppo di Brenta. – <i>Ing. A. Apollonio</i>	p. 265
15. Una gita in Calabria. – <i>Dott. Mario Manfroni</i>	p. 337
16. Reminiscenze d'una gita allo Stivo. – <i>Virginio Vittori</i>	p. 371
17. Sulla costituzione geologica del Monte Schlern. – <i>Don Luigi Baroldi</i>	p. 376
18. Itinerarj di escursioni alpine. – <i>Dott. Francesco de' Probizer</i>	p. 387
I. Introduzione.....	p. 389
II. Itinerarj.....	p. 393
III. Note illustrative.....	p. 405
1. Monte Casale.....	p. 405
2. Creino, Val di Gresta, Castellino.....	p. 408
3. Finonchio, Dosso dei Toldi.....	p. 414
4. I sette Comuni, l'elemento tedesco, Bertiaga ecc.	p. 415
5. Valle S. Romedio, Mendola, Caldaro.....	p. 429
6. Lago Scuro, Passo e Cornetto di Presena.....	p. 435
7. I Lessini, Monte Tomba ecc.	p. 441
8. La Rosetta, Valle di Canali.....	p. 449
9. Zuna col Zengio alto.....	p. 453
II. Cronaca delle Società Alpine.	
Cenni storici delle principali Società Alpine. – <i>Dott. Cesare Boni</i>	p. 457
Congressi alpini.....	p. 476

III.	Miscellanea.	
	L'Alpinista – due Sonetti. – <i>Don A. T.</i>	p. 479
	Amenità.....	p. 481
	Agli Alpinisti – Ricordo. – <i>M. Thunn</i>	p. 482
IV.	Bibliografia.	
	<i>Geologia d'Italia</i> per Gaetano Negri, Antonio Stoppani, e Giuseppe Mercalli, R.	p. 488
	<i>La Collina di Castenedolo</i> di Ragazzoni R.	p. 491
	<i>Aus den Bergen an der deutschen ecc.</i> di P.	p. 492
	<i>Cronaca alpina 1879-80</i> Sezione di Verona C. A. I. R.	p. 500
	<i>Deutsche und Italiener ecc.</i> di S.	p. 501
V.	Comunicazioni ufficiali, e Cronaca alpina.	
	Comunicazioni ufficiali.....	p. 505
	Cronaca alpina.....	p. 517
VI.	Elenco delle Guide di montagna.	
	riconosciute dalla Società degli Alpinisti Tridentini.....	p. 525
VII.	Elenco dei Soci, e cariche sociali.	
	Elenco dei Soci onorarj ed attivi.....	p. 531
	Cariche sociali.....	p. 543

Elenco delle illustrazioni contenute nel presente volume.

1.	Tavola litog. contenente tre esemplari <i>Amanita cinerea</i> Bres.	p. 75
2.	Tavola litog. contenente cinque esemplari <i>Collibia retigera</i> Bres.	p. 75
3.	Tavola litog. contenente quattro esemplari <i>Pluteus granulatus</i> Bres.	p. 75
4.	Tavola litog. contenente un <i>Masso di Porfido presso al Lago Santo</i>	p. 80
5.	Tavola litog. contenente il <i>Monte Aurin</i>	p. 198
6.	Tavola litog. contenente due <i>Massi di granito nella Valle di Lamén</i>	p. 212
7.	Tavola litog. contenente la <i>Pianta ideale della Valle di Lamén</i>	p. 212
8.	Tavola litog. contenente lo <i>Spaccato naturale della Morena in Val di Lamén</i>	p. 212
9.	Tavola litog. contenente il <i>Gruppo del Cevedale</i>	p. 239
10.	Tavola litog. a colori contenente il <i>Panorama del Gruppo di Brenta</i>	p. 265
11.	Tavola litog. contenente il <i>Gruppo di Brenta</i>	p. 265
12.	Tavola litog. contenente il <i>disegno del Rifugio sulla Tosa</i>	p. 318
13.	Tavola litog. contenente il <i>disegno schematico della Bocca di Brenta</i>	p. 325
14.	Itinerario da Mezzolombardo a <i>Campiglio per la Bocca di Brenta</i>	p. 336
15.	<i>I laghi del Trentino</i> tavola litografica staccata, ma che si unisce al VII. Annuario della Società, lavoro del socio O. Masotti.	

Il settimo Annuario (1880-81), tra tutti quelli pubblicati fino a questo anno, è sicuramente il più corposo e vario nelle tematiche trattate.

Anche a livello editoriale c'è una maggiore attenzione alla cura e all'organizzazione del testo, come si può notare nell'indice, ben diviso per argomenti. Gli articoli spaziano dalle più tradizionali descrizioni delle ascensioni agli studi scientifici, dai racconti valligiani, poesie, fino alla bibliografia dei nuovi libri usciti durante l'anno.

Inoltre, sempre rispetto ai precedenti, c'è una presenza maggiore di immagini (tavole litografiche), elencate con precisione alla fine dell'indice.

Per quanto riguarda gli studi, l'attenzione viene posta principalmente sulla botanica in due articoli che trattano la storia della materia, l'evoluzione e il suo utilizzo da parte dell'uomo lungo i secoli. A seguito di una più generale introduzione alla geografia botanica (p. 20), troviamo uno studio più specifico riguardante *I Miceti* (p. 58). Dopo una breve introduzione storica in cui viene descritto l'attenzione alla materia lungo i secoli, l'autore passa all'elenco delle varie tipologie di funghi e le loro caratteristiche, aggiungendo – in appendice – due bellissime tavole raffiguranti degli esempi di funghi trentini.

Con le *Fiabe e Leggende della Rendena* (p. 117), Nepomuceno Bolognini continua a dare il suo contributo nel diffondere l'arte e la cultura delle valli e dei suoi piccoli paesi. In questo annuario riporta una serie di storielle tramandate di generazione in generazione in Val Rendena, tenendoci però a specificare che – molte di queste – non sono tipiche del posto ma conosciute tra tutti i popoli da molti secoli. Come tipico delle fiabe, anche in queste il finale racchiude una lezione morale, alcuni esempi: *Le due Sorelle* (p. 128), *Zampa-di-Gallo* (p. 148) e *Schiama-di-Mulo* (p. 151).

Un originale resoconto di un'escursione è *Il gruppo di Brenta* (p. 266): l'ingegnere Apollonio, tramite un a sorta di trascrizione delle conversazioni avute durante il tragitto, racconta la traversata da Molveno a Madonna di Campiglio passando per la bocca di Brenta. È un testo interessante in cui l'autore, a seguito di un confronto con le guide locali, fa intendere al lettore che ci sia una gran confusione sui nomi delle cime in quanto – mancando dialogo – gli abitanti di ogni valle attorno al Brenta chiamano le montagne con i nomi che meglio credono. Proprio su questo punto conclude lo scritto, incolpando sé stesso e i suoi colleghi per la confusione, causata dalla lentezza nell'occuparsene. L'invito finale è che la Società si prenda il compito di chiarire i dubbi costituendo una Commissione apposita composta dalle guide locali, con l'obiettivo di trovare un comun accordo su una nomenclatura ufficiale.

Numerose sono poi le escursioni riportate da Francesco de' Probizer nel suo *Itinerarij di escursioni alpine* (p. 387), il cui obiettivo è colmare il vuoto lasciato dalle Cronache Alpine. L'autore, dispiaciuto della scarsa partecipazione dei soci nel dare resoconto delle ascensioni annuali, vuole cercare di rimediare descrivendo una serie di gite compiute con i figli. L'ulteriore obiettivo vuole essere stimolare i genitori a portare i propri figli con sé in montagna, luogo utile sia al corpo che alla mente.

Come si può notare anche negli Annuari precedenti, la Società cerca sempre di spronare e invogliare i soci a inviare i loro resoconti, rimanendo talvolta delusa dalla poca partecipazione. Appello che viene rivolto anche in questo Annuario alla fine della *Cronaca Alpina* (p. 517), con la speranza che essa "riesca più interessante e possa aiutare alla formazione di una completa "Guida del Trentino"".

Dopo alcuni anni di assenza, tornano ad essere presenti anche i *Cenni Storici delle principali Società Alpine* (p. 457), in cui viene aggiornato il lavoro iniziato tra il 1874 e il 1875 con l'obiettivo di far conoscere la storia e l'attività delle altre società, per migliorare la propria.